

La Sicilia 29 Dicembre 2003

Aveva in casa armi e droga arrestato un “santapaoliano”

Per detenzione illegale di anni e munizioni e detenzione di droga ai fini di spaccio, i poliziotti delle volanti dell'Upgsp, sabato sera, hanno arrestato il pregiudicato catanese Giuseppe Isola, di 39 anni, un «intenditore» in fatto di lupara, a quanto pare.

Nel suo appartamento di via Cagnoni, a Picanello, gli agenti hanno trovato 104 dosi di “cannabis indica”, (del peso complessivo di circa 300 grammi); un po' troppo per pensare a un “uso personale”. Poi, in un contenitore di cartone custodito in un soppalco dell'appartamento, è stato trovato un mini arsenale con una pistola Beretta cal. 7,65 con matricola abrasa e caricatore; un fucile Beretta cal. 12 automatico, con canna mozzata e matricola cancellata; un fucile Franchi cal. 12, con canne mozzate; nonché diecine di proiettili e cartucce a pallettoni. Ma non è finita: nel cortile di casa, dentro una vasca, c'era un'altra doppietta, anche questa, neanche a dirlo, con le canne mozzate.

Che uso potesse fare il pregiudicato di queste armi non è stato chiarito, ma c'è da ritenere che anche in questo caso, così come si può dire per la droga che gli è stata sequestrata, non ne facesse un uso strettamente personale, ma le custodisse per conto della cosca d'appartenenza.

Nel luglio '98, Giuseppe Isola fu coinvolto con altre 12 persone, nell'operazione “Panni Sporchi” portata a compimento dalla Squadra mobile della Questura; i componenti del gruppo si facevano chiamare ”nittiani” in segno di fedeltà al capomafia Benedetto (Nino) Santapaola; trafficavano con la cocaina e la occultavano nelle loro casa, appunto, in mezzo alla biancheria sporca, nella lavatrice; sicché, nell'ipotesi di un improvviso blitz della polizia, essi avrebbero saputo come fare per cancellare ogni prova: schiacciare un semplice bottoncino della lavabiancheria e azionare un bel lavaggio con centrifuga alla massima potenza: così la droga sarebbe scomparsa ed essi avrebbero evitato di finire in galera, ma non ci riuscirono.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS